Interpan riparte con una nuova proprietà

ECONOMIA E LAVORO

Con la cassa integrazione a Novi Pernigotti verso lo "spezzatino"

Le medie imprese sono il 20% dell'industria

Nasce Alpacem: patto di cemento tra il Friuli, l'Austria e la Slovenia

Il marchio è quello che da oltre 30 anni identifica il pane cittadino cioè Interpan, con due sedi ad Amelia e Terni e da oggi riparte con un nuovo proprietario, la Ternipan. Si tratta della cooperativa di lavoratori della Ex Novelli che a fine 2018 avevano rilevato, tramite un bando, il comparto panificazione dello storico gruppo, dopo che la prima asta, nella quale erano stati aggiudicati gli altri settori, era andata deserta. I 25 lavoratori, che hanno investito 300.000 hanno garantito la riassunzione di 65 sui 92 dipendenti (52 in produzione e 13 fra uffici e commerciali) dello storico stabilimento. A sostenere economicamente il progetto diversi finanziatori. L' obiettivo è di raggiungere i fatturati pre-fallimento (ben due consecutivi) ovvero 19 milioni di euro. «Abbiamo deciso di intervenire - spiega il presidente di Cfi Mauro Frangi, perché questo progetto di Workers by out - salva non solo il lavoro, ma anche un pezzo di storia industriale ed un marchio storico del territorio che rifornisce almeno 5 regioni italiane». Oltre alle produzioni di pane fresco in vari formati e tipologie, dal pane comune al cotto a legna, dal biologico all' integrale, Interpan ha anche le linee a lunga conservazione. (E. Lom.)

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQWRulyMjYTFkMzM3ZmMtOTllMy00ZDcyLTkxZjEtMjk2YzA5MTg1YTkxlyMjMjAxOS0wMi0xOFQxNDozNTozNiMjI1ZFUg==